

Mosca Gorbaciov incontra Vogel

MOSCA. Il capo dello Stato sovietico Michail Gorbaciov si è incontrato ieri al Cremlino con Hans-Jochen Vogel, presidente del Partito socialdemocratico tedesco...

Vogel, dopo l'incontro con Gorbaciov, ha inaugurato l'apertura a Mosca della missione permanente della fondazione Friedrich Ebert...

Al termine della visita, durante una conferenza stampa, il presidente della Spd ha commentato che il suo partito è contrario alla modernizzazione delle armi nucleari...

Il presidente della Spd ha dato pieno appoggio all'idea di costruire una casa europea ed ha detto che la Cee è pronta a cooperare con il consiglio di mutua assistenza economica (Comecoc).

Il premier giapponese alla Dieta: «Ho incassato denaro dalla Recruit, ho responsabilità politiche e morali, ma non mi dimetto»

Takeshita: «Sì, ho preso i soldi»

Ammette di avere ricevuto denaro dalla Recruit per una somma pari a un miliardo e trecento milioni di lire. Riconosce le sue responsabilità politiche e morali...

GABRIEL BERTINETTO

L'acqua sale, il naufragio è imminente, ma il capitano non abbandona la nave. Solo che in questo caso ad incollare il nocchiero al timone, più che il coraggio, sembrano essere una buona dose di arroganza e la spavalda abitudine tipica del leader liberaldemocratico giapponese ad occupare sempre e comunque i luoghi del potere...

130 milioni di yen, cioè un miliardo e trecento milioni di lire, versati dalla società «Recruit» e dalle sue consociate. Qualche ammissione parziale il primo ministro l'aveva fatta ufficialmente già la settimana scorsa...

Per superare l'attuale situazione, è essenziale procedere a una riforma politica che sia in grado di restituire alla gente fiducia nei politici. Ciudai largamente condivisibili, purché chi li formula ne tragga le logiche conseguenze...

Takeshita invece esclude l'una e l'altra eventualità. E questo nel contesto di una testimonianza in aula di tentativi di giustificare o di minimizzare i reati, irregolarità ed errori. Il premier sostiene che i fondi larghi della Recruit (sotto forma di partecipazioni azionarie oppure attraverso donazioni dirette al partito) erano puri contributi politici...

Versati al partito di governo 1300 milioni di lire nel triennio 1985-87 quando alla sua guida era l'attuale primo ministro



Takeshita depone davanti alla commissione Bilancio del parlamento

Probabilmente egli sta solo tentando di guadagnare tempo in attesa che gli uomini del suo partito e della sua corrente trovino la via meno dolorosa per uscire dalla crisi...

delle Camere non si potrà più sfuggire. Ieri sera in televisione si sono visti semplici cittadini intervistati per strada definire le dichiarazioni di Takeshita non convincenti...

Takeshita di avere «le mani sporche». Ma se il primo ministro è nell'occhio del ciclone, altre figure chiave del mondo politico nipponico, in primo luogo l'ex-premier Nakasone, non dormono sonni tranquilli...

Appello per il Nicaragua Seicento intellettuali scrivono a Bush: «Dialogate con Ortega»

MANAGUA. Oltre 600 personalità del mondo della cultura, della scienza hanno inviato al presidente americano George Bush una lettera con la quale chiedono che gli Stati Uniti riprendano il dialogo diretto con il governo sanzionato e tolgano l'embargo commerciale nei confronti del Nicaragua...

Tra i firmatari dell'appello, diffuso dal governo di Managua, ci sono gli scrittori Gabriel García Márquez, Norberto Mailer ed Ernesto Sabatini, i registi cinematografici Bernardo Bertolucci e Michelangelo Antonioni, gli attori Vittorio Gassman, Julie Christie e Richard Gere...

La pace in Nicaragua - continua la lettera - deve essere ristabilita immediatamente. Una soluzione negoziata deve essere raggiunta attraverso il dialogo, la comprensione e la buona volontà...

anni fa nei confronti del Nicaragua. Gli autori della lettera ritengono che il presidente Bush farebbe un considerevole passo avanti se entro la fine del primo cento giorni del suo mandato annunciasse che gli Stati Uniti rispetteranno la sentenza della Corte internazionale di giustizia (luglio 1985) che chiede la fine di tutte le ingerenze straniere negli affari nicaraguensi...

Alcuni partiti dell'opposizione hanno chiesto alcune modifiche della costituzione per presentarsi alle urne, ma il governo le ha respinte ritenendo che esse non figurino negli accordi presi a livello di presidenti centroamericani o per considerare antidemocratiche, come la richiesta di escludere dal voto l'esercito popolare sandinista...

La vertenza lascia intravedere il rischio di una frattura all'interno dello schieramento dell'opposizione, dato che alcuni partiti potrebbero disertare le urne.

Respinti i piani Nato per l'ammodernamento

Il governo belga ha deciso: niente riarmo nucleare tattico

Il Belgio chiede l'apertura di un negoziato specifico sulle armi nucleari tattiche e ritiene che nessuna decisione sulla «modernizzazione» dei missili a corto raggio Usa «lanche» debba essere presa prima del 1991-92...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PAOLO SOLDINI

BRUXELLES. Il governo belga desidera veder iniziare al più presto un negoziato sulle armi nucleari tattiche, ritiene anzi che trattative con il Patto di Varsavia sui missili a corto raggio possano svolgersi in parallelo con quelle sulle forze convenzionali in corso a Vienna...

subito sulla «modernizzazione» (o di considerarla addirittura già decisa nell'82, secondo la linea che si sta cercando di fermare a Washington) si erano scontrate con le resistenze del governo di Bonn, mai espresse in una presa di posizione ufficiale...

di disarmo in altri campi, oppure si può imboccare anche sui missili a corto raggio, la via del negoziato. Rispetto alla linea del governo tedesco - quella almeo esposta da alcuni suoi componenti - la posizione belga va anche più in là: il «mandato» affidato a Coenen, infatti, prevede pure un impegno a non accettare «un aumento significativo» della portata dei missili nucleari tattici...

La posizione italiana a favore di un rinvio dell'ammodernamento delle armi nucleari tattiche, in Europa sarebbe stata espressa in funzione a porte chiuse di un organismo europeo dell'Alleanza atlantica, mentre al contrario Francia e Gran Bretagna si sarebbero attestate sul versante opposto...

Lo affermano fonti tedesche Anche dall'Italia un no ai nuovi missili corti?

Che fare dopo l'eliminazione degli euromissili? Andare avanti sulla strada del negoziato anche per gli altri tipi di armamenti, o ammodernare l'arsenale nucleare tattico? A questa seconda opzione, sostenuta dai vertici Nato, si oppone il governo di Bonn...

ROMA. La posizione italiana a favore di un rinvio dell'ammodernamento delle armi nucleari tattiche, in Europa sarebbe stata espressa in funzione a porte chiuse di un organismo europeo dell'Alleanza atlantica...

La scelta di rinviare la decisione operativa sulla «modernizzazione» trova largo consenso anche fra le forze politiche che compongono la coalizione governativa. In particolare, il governo federale tende ad ottenere due obiettivi in sede Nato: perseguire rapidi progressi nel negoziato di Vienna sulle armi convenzionali, e rinviare la decisione sui missili a corto raggio...

aria-terra, e lo schieramento di un nuovo caccia con bombe a gravità nucleare. I principali contrasti all'interno dell'Alleanza atlantica riguardano la modernizzazione dei missili Lance. Le maggiori preoccupazioni vengono dalla Rg, che, in caso di conflitto, sarebbe il campo di battaglia su cui verrebbero utilizzate le armi nucleari tattiche...

Test sulle guerre stellari Riuscito in Usa l'esperimento con il laser «Alpha»

NEW YORK. Il Pentagono sperimenta con successo il laser delle guerre stellari, una delle parti più discusse del progetto Sdi e più controverso: il fatto che violi o meno il trattato Abm tra Usa e Urss...

per un quinto di secondo, producendo un raggio micidiale di 2,2 milioni di watt. Per essere in grado di abbattere i missili nemici dallo spazio, il raggio laser dovrebbe operare ininterrottamente per diversi minuti.

Entusiasti comunque i militari. «Si tratta di un importante passo in avanti nello sviluppo dei laser», ha dichiarato Neil Griff, capo della ricerca sui laser spaziali del progetto Sdi. E, anche se questo non lo dice, potrebbe essere un modo per tenere in vita un po' più a lungo l'intero progetto.

Palestinesi Territori, ancora due uccisi

GERUSALEMME. Ancora due morti nei territori occupati: un giovane di 22 anni è stato ucciso la scorsa notte dai soldati a Hebron mentre è salito a due - secondo fonti palestinesi - il numero delle vittime della sparatoria compiuta lunedì sera alla porta di Giafia, a Gerusalemme-est, da un terrorista israeliano della organizzazione che si autodefinisce «sicari». L'uomo ha aperto il fuoco con un mitragliatore «Uzi» contro un gruppo di giovani palestinesi: Haled Shawish, di 26 anni, è morto sul colpo mentre altri tre giovani sono rimasti feriti. Uno di questi, Mahmud Zade di 20 anni, è morto durante la notte. Uno scoppio di tre giorni è stato proclamato in segno di protesta. Ieri si sono svolti a Gerusalemme-est i funerali di Shawish; vi ha partecipato una grande folla che ha sventolato bandiere palestinesi e ritratti di Arafat.

Nuove ipotesi sull'ammutinamento La rivolta del «Bounty» storia di omosessuali?

LONDRA. Il diario di William Bligh, il dispoletto capitano del «Bounty», conservato in Australia dove egli divenne governatore anni dopo l'impressione del «Bounty», e i documenti dell'ammiraglio britannico sono stati studiati da un gruppo di storici diretto da Rina Prentice, curatrice del dipartimento di antichità del Museo di Greenwich. È venuto così in luce un personaggio molto diverso da quello tramandato dalla letteratura e dal cinema. Di Bligh si sapeva che era un marinaio abilissimo, un autentico genio della navigazione, ma un uomo meschino, arrogante, vendicativo. Una spiegazione dell'ammutinamento si può forse trovare nel rapporto fra il comandante e il secondo ufficiale Fletcher Christian, capo dei ribelli.

poterono abbandonarsi ai piaceri dell'isola incantata. Era il 1789. Il «Bounty» doveva procurare nei mari del sud piante e animali per il reame di Giamaica. Quando la nave riprese il mare la vita del secondo ufficiale divenne un inferno. Bligh non perdeva occasione per umiliare, al punto da spingerlo a disertare o a ribellarsi. Ed è appunto quello che avvenne.

La storia del Museo marittimo sarà aperta il 28 aprile, esattamente 200 anni dopo il giorno dell'ammutinamento. Rina Prentice e i suoi collaboratori hanno ricostruito la fuga di Christian e Isabella sull'isola di Pitcairn, dove i loro discendenti furono trovati per caso da una baleniera americana nel 1808. E hanno ripercorso l'itinerario di Bligh, che abbandonato su una scialuppa navigò per 3.618 miglia nautiche per raggiungere l'isola australiana di Timor dopo 41 giorni d'improvvisata navigazione a quella di Colombo.

La Francia insiste che le sue navi portano aiuti umanitari giornata calma nella capitale libanese, isolati colpi di cannone Una fregata francese verso Beirut

Le due navi francesi dirette in Libano con un carico - secondo Parigi - di «aiuti umanitari» hanno rallentato la navigazione in attesa che «siano chiariti i malintesi», vale a dire che sia superata l'opposizione delle forze musulmane e progressiste. Un inviato di Parigi ha incontrato i capi dei due governi libanesi contrapposti. Giornata calma a Beirut, con isolati colpi di cannone.

La nave ospedale «La Rance», della Marina militare, e la petroliera «Penhors» erano attese nei porti cristiani di Beirut-est e Jounieh nella giornata di ieri, ma hanno rallentato la loro navigazione dopo la minaccia delle forze musulmane e progressiste (e dei siriani, anche se non formalmente ufficialmente) di prenderle a cannonate. Secondo fonti cristiane di Beirut, la fregata «Duplex» è stata inviata in tutta fretta a scortare le due navi; l'unità è dotata anche di missili «Exocet». Il governo di Parigi non conferma, si limita ad affermare che la «Duplex» è impegnata in una esercitazione nel Mediterraneo centrale. L'inviato francese a Beirut Jean-François Deniau, che la settimana scorsa ha incontrato il primo ministro del governo cristiano dell'est generale Aoun, ha detto al suo rientro in patria che se le due navi saranno cannoneggiate questo «costituirà un atto di guerra» da parte siriana. Ma il governo di Parigi si è subito preoccupato di smorzare i toni, e ieri ha mandato a Beirut un nuovo inviato. Il segretario di Stato Bernard Kouchner, che ha incontrato sia il generale Aoun sia il primo ministro musulmano dell'ovest Selim el Hoss. Ai dirigenti di Beirut-ovest Kouchner ha assicurato che le due navi portano solo «aiuti umanitari» e che questi non sono destinati soltanto ai cristiani ma «a tutta la popolazione». Ha comunque aggiunto che «l'arrivo delle navi in porto non può essere preso in considerazione fino a quando sussisteranno i malintesi», cioè fino a quando ci



I funerali a Beirut-ovest di un poliziotto ucciso durante i bombardamenti

sarà il rischio che siano prese a cannonate. Poche ore dopo il colloquio con l'inviato francese, il premier di Beirut-ovest Selim el Hoss ha dichiarato di «rifiutare il dono francese» e ha chiesto che «per ragioni di sicurezza» le due navi attraccino a Tripoli, il porto del

Libano nord sotto controllo delle truppe siriane. La giornata ieri a Beirut è stata insolitamente calma, rispetto allo standard delle ultime tre settimane. Al mattino tuttavia alcune cannonate sono cadute intorno ai porti di Beirut-est e Jounieh (dove sono dirette le navi), mentre

brevi duelli di artiglieria ci sono stati a Suk el Gharb e, nel pomeriggio, sulla «linea verde» fra i due settori della città. Approfittando della calma, le scuole a Beirut-ovest hanno invitato gli alunni a ritirare i libri lasciati nelle classi, dato che i corsi restano sospesi e tempo indeterminato.